Gestione delle eccezioni

Condizioni di Errore

Una condizione di errore in un programma può avere molte cause

- Errori di programmazione
 - Divisione per zero, cast non permesso, accesso oltre i limiti di un array, ...
- Errori di sistema
 - Disco rotto, connessione remota chiusa, memoria non disponibile, ...
- Errori di utilizzo
 - Input non corretti, tentativo di lavorare su file inesistente, ...

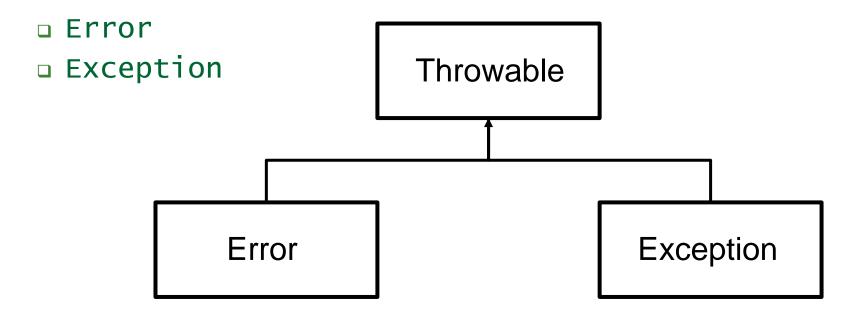
Condizioni di Errore in java

 Java ha una gerarchia di classi per rappresentare le varie tipologie di errore (dislocate in package diversi a seconda del tipo di errore)

- Gli errori in Java sono definiti nella discendenza della classe Throwable nel package java.lang.
 - si possono usare le parole chiave di Java per la gestione degli errori solo su oggetti di tipo Throwable.

La classe Throwable (java.lang)

- Throwable è la superclasse di tutti gli errori e le eccezioni in Java
 - definisce il caso base di ogni cosa che può essere lanciata
- Ha due sottoclassi dirette (sempre in java.lang)



Classe Error

- Utilizzata per indicare una situazione anomala in un'esecuzione, fuori dal controllo dell'applicazione stessa
 - Ad es.
 - esaurimento delle risorse di sistema necessarie alla JVM (OutOfMemoryError)
 - incompatibilità di versioni
 - violazione di un'asserzione (AssertionError)
 -
- Indica un problema serio, dovuto a condizioni accidentali non prevedibili (e quindi evitabili dal programmatore)
- Questi errori non dovrebbero essere gestiti dai programmi
 - situazione compromessa al punto che un programma non sarebbe in grado di gestirli in maniera affidabile

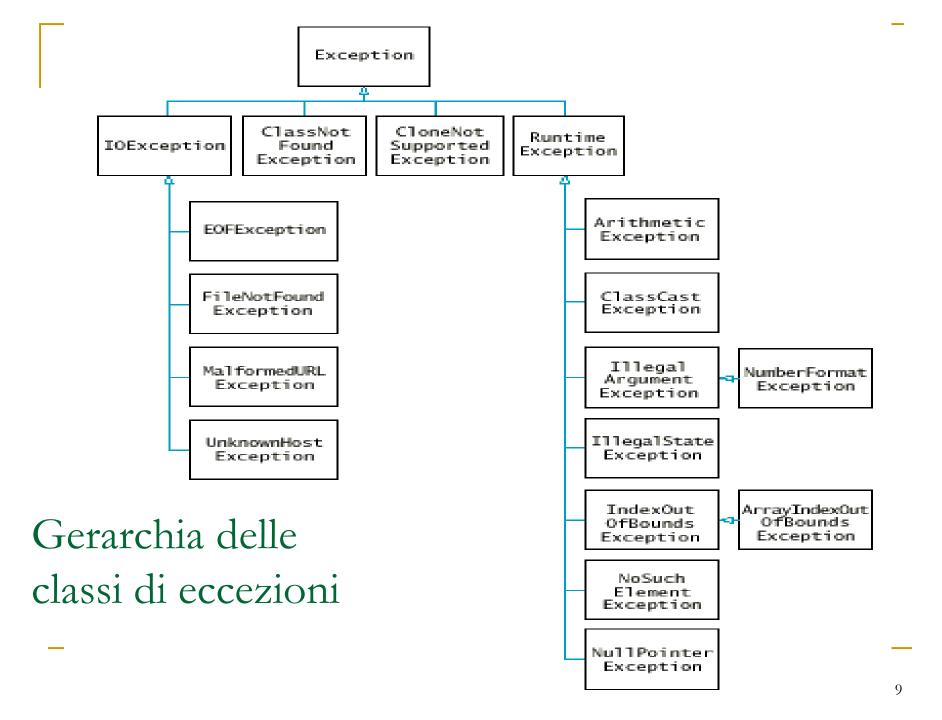
Classe Exception

- Casi di errore più comuni, gestibili da programma
- Un'eccezione è un evento che interrompe la normale esecuzione del programma
- Se si verifica un'eccezione il controllo passa ad un gestore delle eccezioni
- Il compito del gestore è:
 - eseguire il codice previsto per il trattamento dell'errore
 - riprendere l'esecuzione normale oppure terminare con la segnalazione dell'errore

Eccezioni

- Java mette a disposizione varie classi di eccezioni, nei package
 - java.lang
 - java.io

 Tutte le classi che implementano eccezioni sono sottoclassi della classe exception



Eccezioni non controllate

- Le eccezioni si distinguono in eccezioni controllate e eccezioni non controllate
- Eccezioni non controllate
 - NON è obbligatorio gestire questo tipo di eccezioni
 - segnalano errori evitabili con un'attenta programmazione
 - Es.
 - NullPointerException: uso di un riferimento null
 - IndexOutofBoundException: accesso ad elementi esterni ai limiti di un array

Eccezioni non controllate

- Tutte le sottoclassi di RunTimeException
 - ArithmeticException
 - ClassCastException
 - IllegalArgumentException
 - IllegalStateException
 - IndexOutOfBoundsException
 - NoSuchElementException
 - NullPointerException

Eccezioni controllate

Eccezioni controllate

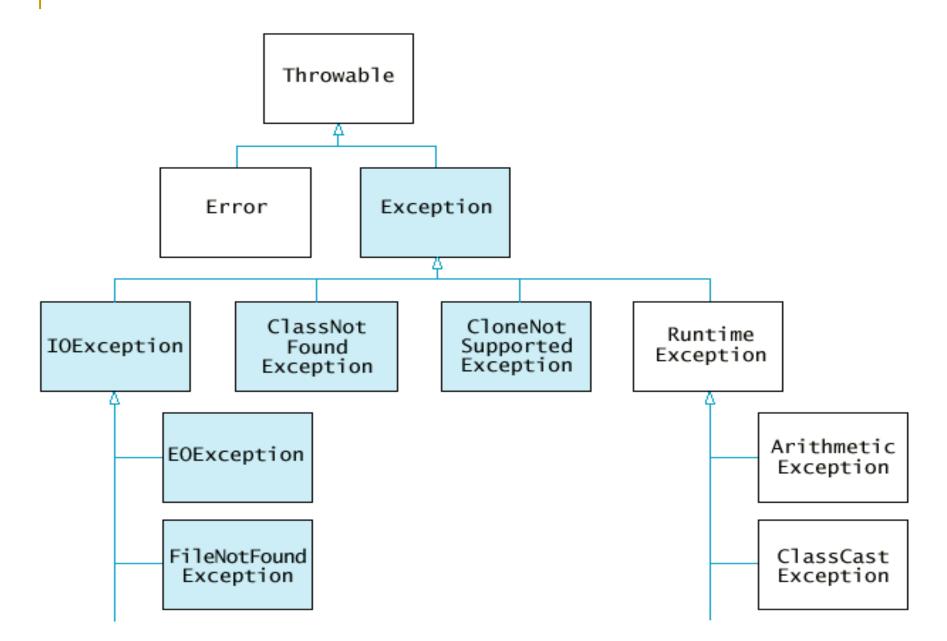
E' obbligatorio gestire questo tipo di eccezione

- errori caustati da eventi esterni (es., errore del disco, interruzione del collegamento di rete,..)
- situazioni che richiedono l'attenzione del programmatore (es., CloneNotSupportedException)
- Es.
 - EOFException: terminazione inaspettata del flusso di dati in ingress
 - FileNotFoundException: file non trovato nel file system

Eccezioni controllate

- Tutte le sottoclassi di IOException
 - EOFException
 - FileNotFoundException
 - MalformedURLException
 - UnknownHostException
- ClassNotFoundException
- CloneNotSupportedException

Eccezioni controllate e non controllate



Progettare Nuove Eccezioni

- Se nessuna delle eccezioni predefinite è adeguata, possiamo progettarne una nuova.
- Per definire una nuova eccezione si deve estendere un'eccezione esistente
 - eccezione non controllata si estende una classe nella discendenza di RuntimeException (in genere viene estesa direttamente questa classe)
 - eccezione controllata si estende una qualsiasi altra classe nella discendenza di Exception (in genere direttamente Exception)

Progettare Nuove Eccezioni

- Introduciamo un nuovo tipo di eccezione per controllare che il denominatore sia diverso da zero, prima di eseguire una divisione
- La definiamo come eccezione NON CONTROLLATA

Lanciare un'eccezione

 Per lanciare un'eccezione, usiamo la parola chiave throw (lancia), seguita da un oggetto di tipo Exception

throw exceptionObject;

 Il metodo termina immediatamente e passa il controllo al gestore delle eccezioni

Lanciare eccezioni: esempio

```
public class BankAccount
{
    public void withdraw(double amount)
    {
        if (amount > balance)
            throw new IllegalArgumentException("Saldo insufficiente");
        balance = balance - amount;
    }
    ...
}
```

La stringa in input al costruttore di IllegalArgumentException rappresenta il messaggio d'errore che viene visualizzato quando si verifica l'eccezione

Esempio

```
public class Divisione {
  public Divisione(int n, int d) {
     num=n;
     den=d;
  public double dividi(){
     if (den==0)
           throw new DivisionePerZeroException();
      return num/den;
  private int num;
  private int den;
```

Esempio

```
public class Test {
 public static void main(String[] args) {
  double res;
  Scanner in = new Scanner(System.in);
  System.out.print("Inserisci il numeratore:");
  int n= in.nextInt();
  System.out.print("Inserisci il denominatore:");
  int d= in.nextInt();
  Divisione div = new Divisione(n,d);
  res = div.dividi();
```

Esempio

```
Inserisci il numeratore: 5
Inserisci il denominatore: 0
DivisionePerZeroException: Divisione per zero!
at Divisione.dividi(Divisione.java:12)
at divisioneperzero.Test.main(Test.java:22)
Exception in thread "main"
```

- Il main invoca il metodo dividi della classe Divisione alla linea 22
- Il metodo dividi genera una eccezione alla linea 12

Gestire le eccezioni

Due possibilità:

- segnalare esplicitamente che il gestore delle eccezioni deve eseguire solo le operazioni di routine (clausola throws nella firma dei metodi)
- Inserire un codice alternativo da eseguire (utilizzo del costrutto try-catch)

- Object.clone() può lanciare una CloneNotSupportedException
- Un metodo che invoca clone() può
 - gestire l'eccezione, cioè dire al compilatore cosa fare
 - non gestire l'eccezione, ma dichiarare di poterla lanciare
 - In tal caso, se l'eccezione viene lanciata, il programma termina visualizzando un messaggio di errore

- Per segnalare le eccezioni controllate che il metodo può lanciare usiamo la parola chiave throws
- Esempio:

```
public class Customer implements Cloneable
    public Object clone() throws CloneNotSupportedException
        Customer cloned = (Customer) super.clone();
        cloned.account = (BankAccount)account.clone();
        return cloned:
    private String name;
    private BankAccount account;
```

 Qualunque metodo che chiama x.clone() (dove x è un oggetto di tipo Customer) deve decidere se gestire l'eccezione o dichiarare di poterla lanciare

```
public class ArchivioClienti
       public void calcola(int i) throws
                                    CloneNotSupportedException
           Customer c = clienti.get(i).clone();
              ...........
```

 Un metodo può lanciare più eccezioni di tipo diverso

Catturare le eccezioni

 Le eccezioni se non catturate causano l'arresto del programma

 Per catturare le eccezioni si usa l'enunciato try, seguito da tante clausole catch quante sono i tipi di eccezione a cui si vuole dare risposta

Catturare eccezioni

```
try
    istruzione
    istruzione
catch (TipoEccezione variabile)
    istruzione
    istruzione
catch (TipoEccezione variabile)
    istruzione
    istruzione
```

Catturare eccezioni

- Vengono eseguite le istruzioni all'interno del blocco try
- Se nessuna eccezione viene lanciata, le clausole catch sono ignorate
- Se viene lanciata un'eccezione viene eseguita la prima clausola catch nell'elenco che ha il tipo dell'eccezione lanciata
 - il tipo dell'eccezione lanciata deve essere compatibile con (instance of) il tipo dell'eccezione dichiarato nella clausola

Catturare Eccezioni: Esempio

```
public class Test {
  public static void main(String[] args) {
    double res;
     Scanner in = new Scanner(System.in);
     System.out.print("Inserisci il numeratore:");
     int n= in.nextInt();
     System.out.print("Inserisci il denominatore:");
     int d= in.nextInt();
```

Catturare Eccezioni: Esempio

```
try
 Divisione div = new Divisione(n,d);
  res = div.dividi();
  System.out.print(res);
catch (DivisionePerZeroException exception)
  System.out.println(exception);
```

Catturare eccezioni

- Cosa fa l'istruzione System.out.println(exception)?
- Invoca il metodo toString() della classe
 DivisioneperZeroException
 - Ereditato dalla classe RuntimeException
 - Restituisce una stringa che descrive l'oggetto exception costituita da
 - Il nome della classe a cui l'oggetto appartiene seguito da ":" e dal messaggio di errore associato all'oggetto

Catturare Eccezioni: Esempio

```
Inserisci il numeratore:5
Inserisci il denominatore:0
```

DivisionePerZeroException: Divisione per zero!

- DivisionePerZeroException
- □ è la classe a cui l'oggetto exception appartiene
- Divisione per zero!
- □ È il messaggio di errore associato all'oggetto exception (dal costruttore)

Catturare eccezioni

 Per avere un messaggio di errore che stampa lo stack delle chiamate ai metodi in cui si è verificata l'eccezione usiamo il metodo printStackTrace()

Inserisci il denominatore: 0
DivisionePerZeroException: Divisione per zero!
at Divisione.dividi(Divisione.java:12)
at divisioneperzero.Test.main(Test.java:22)

Catturare eccezioni

- Scriviamo un programma che chiede all'utente il nome di un file
- Se il file esiste, il suo contenuto viene stampato a video
- Se il file non esiste viene generata un'eccezione
- Il gestore delle eccezioni avvisa l'utente del problema e gli chiede un nuovo file

Catturare eccezioni: Esempio

```
import java.io.*;
public class TestTry {
   public static void main(String[ ] arg)
          throws IOException {
     Scanner in = new Scanner(System.in);
     boolean ok=false;
     String s;
     System.out.println("Nome del file?");
```

Catturare eccezioni: Esempio

```
while(!ok) {
      try {
      s=in.next();
      FileReader fr=new FileReader(s);
      in=new Scanner(fr);
      ok=true;
      while((s=in.nextLine())!=null)
        System.out.println(s);
      catch(FileNotFoundException e) {
        System.out.println("File
            inesistente, nome?");
```

Il lancio di un'eccezione arresta il metodo corrente

- A volte vogliamo eseguire altre istruzioni prima dell'arresto
- La clausola finally viene usata per indicare un'istruzione che va eseguita sempre
 - Ad, esempio, se stiamo leggendo un file e si verifica un'eccezione, vogliamo comunque chiudere il file

```
try
   istruzione
   istruzione
finally
   istruzione
   istruzione
```

Viene eseguita al termine del blocco try

 Viene comunque eseguita se un'istruzione del blocco try lancia un'eccezione

 Può anche essere combinata con clausole catch

```
FileReader reader =
             new FileReader(filename);
try
     Scanner in = new Scanner(reader);
     readData(in);
        //metodo di lettura dati
finally
     reader.close();
```

File BadDataException.java

```
public class BadDataException extends
 RuntimeException {
  public BadDataException() {}
  public BadDataException(String msg) {
  super(msg);
```

```
01: import java.io.FileReader;
    import java.io.IOException;
03:
    import java.util.Scanner;
04:
05: /**
06: Reads a data set from a file. The file must have the format:
07: numberOfValues
08: value1
09: value2
10: . . .
11: */
12: public class DataSetReader
13: {
```

```
14:
       / * *
15:
          Reads a data set.
16:
          Oparam filename the name of the file holding the data
17:
          Oreturn the data in the file
18:
       * /
19:
       public double[] readFile(String filename)
20:
              throws IOException, BadDataException
21:
22:
             FileReader reader = new FileReader(filename);
23:
       try
24:
25:
              Scanner in = new Scanner (reader);
26:
              readData(in);
27:
28:
          finally
29:
30:
              reader.close();
31:
```

```
32:
          return data;
33:
34:
       /**
35:
36:
          Reads all data.
37:
          Oparam in the scanner that scans the data
38:
       * /
39:
       private void readData(Scanner in) throws BadDataException
40:
41:
          if (!in.hasNextInt())
42:
              throw new BadDataException ("Length expected");
43:
          int numberOfValues = in.nextInt();
44:
          data = new double[numberOfValues];
45:
46:
          for (int i = 0; i < numberOfValues; i++)</pre>
47:
              readValue(in, i);
```

```
48:
49:
          if (in.hasNext())
50:
             throw new BadDataException ("End of file expected");
51:
52:
53:
       /**
54:
          Reads one data value.
55:
          Oparam in the scanner that scans the data
56:
          @param i the position of the value to read
57:
       * /
58:
       private void readValue(Scanner in, int i)
          throws BadDataException
59:
```

File DataSetTester.java

```
01:
    import java.io.FileNotFoundException;
02: import java.io.IOException;
03:
   import java.util.Scanner;
04:
05: public class DataSetTester
06: {
07:
       public static void main(String[] args)
08:
09:
          Scanner in = new Scanner (System.in);
10:
          DataSetReader reader = new DataSetReader();
11:
12:
          boolean done = false;
13:
          while (!done)
14:
15:
             try
16:
```

File DataSetTester.java

```
17:
                System.out.println("Please enter the file name: ");
18:
                String filename = in.next();
19:
20:
                double[] data = reader.readFile(filename);
21:
                double sum = 0;
22:
                for (double d : data) sum = sum + d;
23:
                System.out.println("The sum is " + sum);
24:
                done = true;
25:
26:
             catch (FileNotFoundException exception)
27:
28:
                System.out.println("File not found.");
29:
30:
             catch (BadDataException exception)
31:
32:
                System.out.println
                    ("Bad data: " + exception.getMessage());
```

File DataSetTester.java

Esecuzione programma e lancio di eccezioni

- Al lancio dell'eccezione (comando throw new ..) viene interrotta l'esecuzione normale del programma
- Il controllo passa al gestore delle eccezioni (modulo della Java Virtual Machine)
- Se si è all'interno di un modulo try, vengono analizzate le clausole catch
 - Se viene eseguita una clausola catch
 - il gestore delle eccezioni termina
 - il controllo passa al modulo principale della JVM (l'esecuzione riprende dalla prima istruzione che segue il costrutto try-catch)

Esecuzione programma e lancio di eccezioni

- Se nessuna delle clausole catch si applica o non si è in un modulo try, viene fatto il return del metodo attualmente in esecuzione (pop dallo stack delle chiamate)
 - Se sono presenti moduli finally vengono eseguiti prima di fare i return
- Se si fa il return dal metodo main senza che l'eccezione venga catturata,
 - l'esecuzione del programma viene interrotta definitivamente e viene stampato il messaggio di errore.